



Per i suoi 50 anni l'Anffas organizza la campagna "Fai la differenza" (in basso, la locandina). Tre gli appuntamenti: una partita (già giocata il 30 settembre) e due concerti. Lunedì 10 alle 21 al teatro Alfieri in piazza Solferino 4 sarà il turno del Sunshine Gospel Choir (nella foto a destra)



Cinquant'anni molto volenterosi

L'Anffas compie mezzo secolo a sostegno dei disabili. E lancia una campagna per reclutare giovani: con una partita e 2 concerti



In mezzo secolo l'Anffas, Associazione Nazionale Famiglie di Persone con Disabilità Intellettiva e/o Relazionale, ne ha fatta di strada. Ne abbiamo parlato con Giancarlo D'Errico del direttivo Anffas di Torino - nata un anno più tardi - che spiega che oggi "il nostro obiettivo è quello di cambiare l'immagine che le persone possono avere di noi, non siamo una realtà lugubre e sofferente. Stiamo attuando una sorta di cambiamento di look in modo che le persone siano più invogliate a prestarci orecchio".

D'Errico racconta come dal lontano '59 molto sia cambiato. "La nostra prima sede era al primo piano di un palazzo di Torino, molto scomoda, ma adesso siamo in una struttura più consona ai nostri bisogni. C'è stato un cambiamento culturale molto importante, come la battaglia fatta per l'accoglienza e l'introduzione di insegnanti di sostegno all'interno delle scuole". Ma la "battaglia" non è ancora finita. In occasione del suo compleanno l'Anffas ha infatti organizzato "Fai la differenza", campagna composta da tre appuntamenti che ha l'obiettivo di far conoscere ai cittadini la sua presenza sul territorio e i servizi offerti, che vanno dalle comunità alloggio, ai centri diurni ai soggiorni estivi. La manifestazione è articolata in tre momenti - una partita e due concerti - che hanno l'obiettivo di avvicinare un numero sempre maggiore di volontari al mondo della disabilità, dando una visione innovativa che la percepisca come una risorsa positiva e la identifichi nella "cultura della normalità".

La manifestazione che ha preso il via il 30 settembre con la partita ex calciato-

ri granata contro la squadra del Consiglio Comunale di Torino - che ha visto la vittoria dei primi - proseguirà in novembre con due concerti uno lunedì 10 alle 21 presso il Teatro Alfieri, piazza Solferino 4, con il concerto di Gospel a cura del

"Sunshine Gospel Choir" e l'accompagnamento dell'"Orchestra Sinfonica Giovanile del Piemonte"; l'altro alle 21.30 di giovedì 13 all'Hiroshima Mon Amour, via Bossoli 83, un vero e proprio "show cabarettistico" dell'"Orchestra di Ritmi Moderni Arturo Piazza". Questi spettacoli sono rivolti principalmente ai giovani al fine di, continua D'Errico "avvicinarli al mondo del volontariato". È infatti grazie a tanti volontari che l'associazione vive e può concretamente dare un aiuto alle famiglie dei disabili. "Abbiamo diversi ragazzi giovani - prosegue D'Errico - che prestano il loro servizio un sabato al mese, alcuni si sono avvicinati a noi perché parenti di disabili, altri perché hanno prestato servizio civile, altri ancora perché amici di amici. Molte famiglie si avvicinano a noi quando hanno un problema, vorremmo che si avvicinasero prima. Il problema solitamente sorge quando finisce la scuola dell'obbligo e la famiglia si trova con un'assistenza dei servizi sociali molto ridotta. Anche per questo è stata creata la fondazione "Dopo di noi", fondata nel 1984, al fine di supportare le famiglie che dovranno prendersi cura del proprio figlio per tutta la vita". Naturalmente questa manifestazione ha anche l'importante obiettivo di raccogliere fondi a sostegno dell'associazione, quindi non resta che andare a conoscerli. Link www.anffas.torino.it.

Sabrina Roglio

"L'obiettivo è avvicinare i ragazzi alle persone che ne hanno bisogno"

Con Clickmobility.it il trasporto è in Rete

Un punto d'incontro per essere aggiornati sul mondo dei trasporti. Treni, autobus, metropolitana, ma anche auto: Clickmobility.it è il portale italiano dedicato alla mobilità e ai passeggeri. Inoltre, si propone come nuovo strumento per la promozione e la valorizzazione della mobilità sostenibile, della competitività del sistema nazionale e dell'innovazione dei processi e delle relazioni tra operatori. Un sito pensato principalmente per le aziende di trasporto pubblico locale, per le ditte che forniscono le tecnologie e i mezzi di mobilità urbana e per Regioni ed enti locali, responsabili della programmazione e amministrazione di questo servizio, ma che può diventare utile anche ai cittadini che vogliono essere sempre informati su normative, offerte ed eventi dedicati alla mobilità.

È arrivato il sito che vi scrive il curriculum

Anni di studio e poi tocca tuffarsi nel mondo del lavoro. Un salto per alcuni naturale, per altri più turbolento. E poi bisogna, eventualmente, cercare di far carriera. Ad aiutare i neolaureati e i giovani professionisti che desiderano migliorare la propria condizione ci pensa collegamentoneuro.it, un sito appena nato per supportare gli utenti nella scrittura del curriculum vitae, nel capire quali sono le proprie aspirazioni e anche nel rapporto con i propri superiori. Il tutto in maniera gratuita, in seguito ad una semplice registrazione.

Le funzioni del portale sono varie. Si comincia dall'inizio, cioè dalla scelta della strada da percorrere. Per individuarla c'è il "Navigatore di carriera", un sistema che aiuta l'utente a ca-

pire con chiarezza i propri obiettivi professionali, individuando peculiarità e punti di forza nelle sue competenze e anche aiutandolo ad orientarsi tra i tanti master esistenti o a scegliere a quale azienda bussare la porta. Poi c'è la sezione dedicata al curriculum, il "Self marketing", che letteralmente dà una mano a "mettere se stessi sul mercato". Si possono avere trucchi e suggerimenti per compilare il CV, ma anche per scrivere una lettera di presentazione oppure un portfolio con tutti i progetti realizzati in passato. E per il colloquio? C'è un apposito software che permette di simulare e di venire a conoscenza in anticipo di quali sono le domande che di solito fanno i responsabili delle risorse umane delle aziende.

Collegamentoneuro.it si rivolge anche a chi un lavoro ce l'ha già, attraverso la sezione "Sviluppo individuale", in cui ci sono anche alcuni consigli su come "gestire" il proprio capo individuando gli aspetti principali della sua personalità per conoscerlo meglio ed evitare disguidi e dissidi. Le "Tecniche di ricerca", inoltre, permettono di muoversi nel mercato del lavoro non pubblicizzato, quello che si muove al di là degli annunci economici. E se un giorno si arriverà mai a parlare con il futuro datore di lavoro del primo fatidico compenso, si potrà vedere se è adeguato ed eventualmente contrattarlo appoggiandosi alla funzione "Negozia il tuo stipendio". Un'arma in più per gli indifesi neoassunti.

Stefano Parola